

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1368

Curia Generalizia - Roma

P. VIDUA GIROLAMO

1368

1746

DI Casale Monf. Professò in S. M. Segr. di Milano il 27 VII 1670.

Nel dic. 1681 era maestro nel collegio di Lodi.

Fu poi per parecchi anni rettore del collegio di Casale. Lo era il 25 X 1694, quando scrisse una lettera al P. Procuratore Gen. lamentandosi che il vescovo non voleva prendere provvedimenti contro i violatori delle immunità ecclesiastiche; questi erano gli uffici li alemanni che in quel periodo di guerre taglieggiavano i beni ecclesiastici; desolanté é la descrizione che fa della situazione: " Havendo bisognato soffrire già per cinque anni il peso delle contribuzioni alle truppe allemanne, solo perché questo Mons. Vescovo nostro non vuole far le sue parti per l'immunità ecclesiastica, perché ne cava profitto per lui, andando esente dei beni suoi non tanto ecclesiastici, quanto del tutto secolari, purché lasci scialta la briglia agli alemanni di cavar quel che vogliono dagli altri ecclesiastici; peroche già a questo collegio ancorché luogo pio e povero é convenuto sborsare in denaro effettivo cento scudi romani in termine di detti cinque anni, oltre a molti danni di edifici ruinati, bestiami rapiti, raccolti rapresegliati, sementi impedita, ed alberi tagliati, il qual danno monterá a piú di cento doppie; hora perché siamo di nuovo nel caso, havendo veduto per il passato questo Mons. così alieno di adoperar le sue armi di censura, non tanto contro degli agenti della Communità, ma molto piú contro gli ufficiali

alemanni, che con minacce di ferro e fuoco costringono i poveri ecclesiastici a soccombere a quello, che secondo gli ordini della Sacra Congreg. sopra l'immunità ecclesiastica non sono tenuti questo collegio non può piú sussistere se le cose anderanno come per lo passato. Io raccomando a VV. PP. questo interesse, supplicandola volerselo adossare con quel zelo, col quale tutte le cose della Religione maneggia in cotesta curia, in maniera che questo collegio possa sentire il profitto dell'opera sua, ... tutto il punto sta nell'appofittarsi anche dei momenti, come che hiá habbiamo il quartiere su le spalle, e le molestie ai fianchi ".

P. Vidua morì essendo rettore del collegio di Casale, di anni 65

nell'ottobre 1716;

Fu eletto Vocale nel 1701, Provinciale nel 1710; " uomo di zelo ed abilità molto nota ", dicono gli Atti Capit. Gen. del 1711 (pag. 354).

~~50-137~~